

**ALLEGATO 2**  
**MODELLO DI DICHIARAZIONE ART. 80 D.LGS. 50/2016**

*Facsimile*

Spett.le  
**Nonaginta S.r.l.**  
Via Marconi n. 11  
Nonantola (MO)

**DICHIARAZIONE ART. 80 D.LGS. 50/2016**

**PROCEDURA DI GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO PRIVATO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' MISTA PER LA GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI NUOVA COSTITUZIONE E PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, domicilio in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ di seguito "Impresa"

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.

che alla data della presente dichiarazione, non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

- a) che l'impresa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, non si trova in stato di fallimento o di una procedura di insolvenza o di liquidazione, non ha stipulato un concordato preventivo con i creditori e non ha cessato le sue attività e non si trova in qualsiasi altra situazione analoga;
- b) che non ha subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., anche se riferita ad un suo subappaltatore, per i reati indicati all'art. 80 comma 1<sup>1</sup> del D.Lgs. 50/2016;

<sup>1</sup> Art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016: "1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- c) ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
- d) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; costituiscono gravi violazioni quelle previste al comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- f) che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Si rinvia a quanto indicato al comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- g) che l'impresa non si trova in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- h) che l'impresa non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016 che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- i) che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del D.Lgs. 81/2008;
- l) che l'Impresa non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- m) che l'Impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- n) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo per il quale perdura l'iscrizione;
- o) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990;
- p) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. 203/1991 o che pur essendo

---

*b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*

*b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*

*c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*

*d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*

*e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*

*f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*

*g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione".*

stato vittima non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma della L. 689/1991;

q) che l'impresa:

- non è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**(Oppure)**

- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

**(Oppure)**

- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
Allegare copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità